

ELEZIONI » VERSO LE REGIONALI

«Candidati, più attenzione per l'economia locale»

In una "Carta di Impegni" le richieste della Cna provinciale per aiutare le imprese
Il presidente Giusti: «Rigore ed equità nei controlli, snellimento della burocrazia»

► PISA

Almeno sulla carta ci potrebbe già essere un vincitore nella competizione elettorale per il consiglio regionale. La Cna di Pisa ha incassato l'adesione alla sua Carta di Impegni di oltre la metà dei 64 candidati che affollano le 8 liste in competizione. In 36 hanno sottoscritto il documento in rappresentanza di tutte le liste presenti. Ed oltre alla metà dei candidati tutti i big sono scesi in campo, ben 7 su 8 dei capolista del collegio di Pisa hanno deciso di appoggiare le richieste della Cna.

La Carta di Impegni è stata ideata dalla Cna per riportare al centro del dibattito i temi che interessano l'economia locale. I cinque impegni chiesti ai candidati al consiglio regionale sono: rilancio delle imprese locali e mantenimento dei posti di lavoro; lo sviluppo del tessuto economico del territorio; lotta alla burocrazia inutile e ripresa della concertazione; riduzione della pressione fiscale a livello locale; legalità, lotta al lavoro nero e all'abusivismo.



I vertici della Cna durante l'incontro con i candidati

«Crediamo che la notevole adesione, anche al di là delle nostre aspettative, sia una testimonianza del fatto che sono le tematiche economiche a dover essere centrali nel dibattito politico e nelle azioni delle isti-

tuzioni - è il primo commento di Matteo Giusti, presidente Cna di Pisa».

«Più attenzione per le imprese locali, più rigore ed equità nei controlli, più trasparenza e snellimento nella burocrazia. Il nostro messaggio alla politi-

ca è chiaro e ci fa piacere che ci sia una forte condivisione - ha spiegato ancora Giusti nell'illustrare i contenuti del documento sottoscritto dai candidati - e fa ancor più piacere che con ogni evidenza siano condivise in modo trasversale. Si tratta di richieste forse scontate, ma che poi nel quotidiano rischiano di diluirsi, di perdersi. Ecco perché chiediamo attenzione sui temi che toccano da vicino le piccole e medie imprese che non scordiamolo rappresentano l'80% delle imprese attive, garantiscono il 75% dell'occupazione e il 70% del Pil regionale».

Sono condensati in cinque punti gli impegni da prendere, accompagnati da un breve testo con premesse e proposte. «Il nostro auspicio - conclude Giusti - è che dalle firme si passi ai fatti e che le molte (forse troppe) istituzioni ed enti siano indirizzate dalle forze politiche delle future maggioranze e opposizioni verso i traguardi possibili sul fronte economico che abbiamo indicato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I FIRMATARI

Le adesioni sono già tante e trasversali

Ecco l'elenco dei candidati aderenti all'iniziativa della Cna provinciale (nella foto il presidente Matteo Giusti) a favore dell'economia locale.

Candidato governatore: Enrico Rossi.

Pd: Antonio Mazzeo, Patrizia Bongiovanni, Francesco Nocchi, Anna Batini, Ivan Ferrucci, Cristina Conti, Andrea Pieroni, Alessandra Nardini.

Il Popolo Toscano: Marco Balatresi, Carlo Filippo Sorrente, Maria Vanni.

Candidato governatore: Stefano Mugnai.

Forza Italia: Raffaele Bonsangue, Luca Cuccu, Nicola Nascosti, Giacomo Cappelli.

Candidato governatore: Claudio Borghi.

Lega Nord: Franco Romagnoli, Susanna Ceccardi.

Fratelli d'Italia: Diego Petrucci, Sonia Avolio, Francesco Morelli, Antonella Meropini, Giuseppe Ruggiero, Sandra Munno, Yuri Taddei, Federica Vannucci.

Candidato governatore: Giovanni Lamioni.

Passione per la Toscana (Ncd/Udc):

Raffaele Latrofa, Antonella Bassini.

Candidato governatore: Tommaso



Fattori.

Si Toscana a sinistra: Francesco Cecchetti, Andrea Corti, Lucia Mango, Dia Papa Demba.

Candidato governatore: Giacomo Giannarelli.

Movimento 5 Stelle: Irene Galletti, Enzo Dell'Aquila, Pierluigi Pagnotta, Catuscia Leonardi, Stefano Mazzuca.

Questi alcuni commenti all'adesione.

Andrea Pieroni (Pd): «Ho subito sottoscritto la Carta di impegni che mi ha sottoposto Cna provinciale. L'ho fatto perché quella che mi è stata presentata è una sintesi delle mie intenzioni, che è poi la continuazione dell'attività finora svolta».

Irene Galletti (Movimento 5 Stelle): «Abbiamo sottoscritto e condividiamo appieno le proposte della Cna, poiché riconosciamo che sono frutto del vissuto diretto di quella Pmi che intendiamo sostenere e valorizzare. L'alleggerimento burocratico e la lotta alla contraffazione ed all'abusivismo commerciale sono punti particolarmente critici nei quali ci vogliamo impegnare, insieme al problema dell'insostenibile carico fiscale».